



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Venezia, 11-08-2015
Prot. 46420-GARE-DTEC/12611

Spett.

Procedura aperta per l'appalto concernente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per gli adeguamenti tecnico funzionali ai fini di security e di controllo del traffico. CIG 6168121E75.

Risposta alla richiesta di chiarimenti prot. n. 11919 del 27/07/2015.

Responsabile procedimento
Dott. Ing. Nicola Torricella

In relazione alla richiesta di chiarimenti di cui alla nota prot. APV n. 11919 del 27/07/2015, si riportano i quesiti e le risposte relative, personalmente redatte dai progettisti:

DOMANDA 1:

Area di competenza
Area Gare ed Appalti

QUANTIFICAZIONE DEL SISTEMA TVCC: Nella Relazione Tecnica e Illustrativa (doc P01.2) si citano, in più paragrafi, il numero delle telecamere esistenti da "integrare". A pag. 47 vengono segnalate n° 14 telecamere IP "attualmente connesse" al server CISCO C210; tali telecamere tuttavia non compaiono nello Schema Logico Impianti (doc. P07). Anche il server CISCO C210 non è chiaramente reperibile sullo schema logico citato. Successivamente, a pag. 49, vengono citate circa 40 camere IP presenti ora nell'area di Marghera per le quali è richiesta "la configurazione o riconfigurazione delle viste presso le postazioni operatore della Control Room e dei varchi"; tali telecamere appaiono sullo Schema di cui sopra (sono n° 38). Infine, sono n° 44 le telecamere di nuova fornitura (che appaiono anche nello Schema suddetto). Al fine di dimensionare correttamente gli apparati di rete e valutare correttamente le attività da implementare per il sistema TVcc, si chiede:

- di conoscere l'esatto numero (con relativa marca e modello) delle telecamere esistenti che dovranno essere implementate nel sistema di nuova fornitura;
- di conoscere quanti sono i punti di visualizzazione, gli utenti ed i posti operatore per la riconfigurazione delle 40 telecamere esistenti;
- dove è collocato il server CISCO C210, e qual è la quota di utilizzo dello stesso.

Considerando che il bando di gara prevede una valutazione tecnica su soluzioni che garantiscano la copertura funzionale dell'area ed elementi di affidabilità, riteniamo indispensabili queste informazioni al fine di garantire una soluzione che possa essere ritenuta, appunto, funzionale ed affidabile sia in fase di realizzazione che nel post-vendita, garantendo condizione di indipendenza e risparmi di costi di integrazione futuri.

Autorità Portuale di Venezia
Santa Marta, Fabbricato 13
30123 Venezia
T +39 041 533 4111
F +39 041 533 4254
CP 91 Venezia 12
30121 Venezia
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it
www.port.venice.it

PEC
autoritaportuale.venezial@legalmail.it

Certificata
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008



PORTO DI VENEZIA
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

RISPOSTA:

Tutte le 14 telecamere "attualmente connesse" al CISCO C210, sono indicate sullo Schema Logico Impianti (P07) in basso a sinistra dello schema dell'Area Nord, e indicate nei gruppi:

- "Armadio 1 Nuova CLP. Edificio 360" con 8 telecamere;
- "Armadio 2 Nuova CLP. Edificio 363" con 5 telecamere;
- n. 1 telecamera Sony Ipela SNC EB-600 installata presso Fabb. 448 Piano Terra.

Il server CISCO C210 è installato presso il locale tecnico 444 e indicato nello schema dell'area Sud nella parte "Armadi a rack SaFE" / "server e altre utenze" / "server Cisco Command".

RISPOSTE:

- a. Come indicato nel Capitolato Speciale (P13.3A), a pagina 50, 54 e 64, si chiede di collegare al CISCO C210: 23 telecamere per il varco Azoto, 21 telecamere per il varco Molo A e le 14 attualmente in uso. Con fornitura di 23+21 licenze d'uso Command.

Marca e modello delle telecamere March Networks attualmente gestite dal CISCO sono riportate nello Schema Logico Impianti. La 14° telecamera è una Sony Ipela SNC EB-600

Il resto del sistema di videosorveglianza dell'area comune Marghera resta invariato.

- b. I punti di visualizzazione, da cui gli operatori dovranno poter visualizzare il sistema di videosorveglianza sono (vedere Capitolato Speciale (P13.3A)): 6 pc presso varco Azoto, 4 pc presso varco Molo A, 5 pc presso Control Room. Si ricorda che il sistema March Networks prevede la possibilità di esportare la configurazione di una postazione su altre postazioni dotate del software di gestione SiteManager, semplicemente copiando su queste i file relativi.

- c. Vedere risposte precedenti e capitolo "Server CISCO" a pagina 64 del Capitolato Speciale.

Si forniscono alcune ulteriori informazioni tecniche sul server:

- Sistema operativo: Windows Server 2008 R2 Standard;
- Software:
 - March Networks Command Professional versione 1.8.1.003;
 - In esecuzione c'è il Command Recording Server Management;
- Hardware (per qualsiasi maggiore dettaglio consultare sito Cisco):
 - Modello: Cisco UCS C210 M2;
 - Gestito da: Cisco Integrated Management Controller, versione firmware 1.4(2);
- Collegamenti:
 - Attualmente il server ha 3 porte di rete:
 - 1 sulla VLAN delle telecamere;

Autorità Portuale di Venezia
Santa Marta, Fabbricato 13
30123 Venezia
T +39 041 533 4111
F +39 041 533 4254
CP 91 Venezia 12
30121 Venezia
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it
www.port.venice.it

PEC
autoritaportuale.venezial@legalmail.it

Certificata
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

- 1 sulla VLAN della Control Room per i client;
- 1 sulla VLAN della Control Room per raggiungere l'interfaccia Cisco.

DOMANDA 2:

PROTOCOLLO DI COMUNICAZIONE SISTEMA TVCC ESISTENTE: Nella Relazione *Tecnica ed Illustrativa (doc. P01.2) al capitolo 15 (pag. 46) si precisa che le nuove telecamere IP dovranno essere integrate con il sistema server esistente March Networks Command. D'altra parte, nella Relazione Tecnica ed Illustrativa, a pag. 6, nonché nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale (doc. P13.3.A), pag. 60, ed in altri numerosi punti degli stessi documenti, in virtù della volontà di creare un protocollo di comunicazione aperto, semplice ed integrato, è chiaramente espressa la condizione di indipendenza del software da qualsiasi produttore e la totale integrabilità dello stesso con sistemi esistenti. Alla luce delle considerazioni di cui sopra, ed al fine di valutare correttamente le attività da implementare per il sistema TVcc, si chiede:*

- a. di conoscere il protocollo di comunicazione ed integrazione adottato da March Networks che sia rispondente agli standard previsti dal bando;
- b. di conoscere se detto protocollo permette l'integrazione con condizione di indipendenza del software da qualsiasi produttore;
- c. di conoscere se, nell'ottica di uno sviluppo dell'area portuale, si possa pensare ad un espansione del sistema;

Come sopra, considerando che il bando di gara prevede una valutazione tecnica su soluzioni che garantiscano la copertura funzionale ed elementi di affidabilità riteniamo indispensabili queste informazioni, al fine di garantire una soluzione che si possa ritenere funzionale ed affidabile sia in fase di realizzazione che nel post-vendita per i motivi di cui sopra.

RISPOSTA:

- a. Per il sistema di videosorveglianza non si chiede l'integrazione attraverso il protocollo di comunicazione Supernode. Il protocollo di comunicazione Supernode deve essere utilizzato solo per integrare i sistemi di campo quali controllo accessi, lettura targhe ed altri di lettura eventualmente proposti (sistema di classificazione veicolare – cap. 9 del Capitolato). Il sistema di videosorveglianza potrà essere interrogato direttamente dal sistema AGS, secondo requisiti descritti nel capitolo 17 del Capitolato Speciale.
- b. Vedere risposta punto a.

Autorità Portuale di Venezia
Santa Marta, Fabbricato 13
30123 Venezia
T +39 041 533 4111
F +39 041 533 4254
CP 91 Venezia 12
30121 Venezia
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it
www.port.venice.it

PEC
autoritaportuale.veneziamail@legalmail.it

Certificata
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008



PORTO DI VENEZIA
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

- c. Il progetto chiede già di estendere il sistema di videosorveglianza ai varchi Azoto e Molo A. Si vedano i requisiti di fornitura richiesti. Chiaramente in futuro si potranno prevedere ulteriori estensioni.

DOMANDA 3:

SERVER SISTEMA TVCC: *Nella Relazione Tecnica e Illustrativa già citata viene evidenziata la capacità di storage dell'attuale Server TVcc (CISCO C210) e la necessità di espansione del sistema in previsione della connessione delle nuove telecamere. Visto il notevole incremento di telecamere rispetto alle esistenti, e nell'ottica della totale aderenza alle condizioni di indipendenza ed integrabilità del protocollo di comunicazione del sistema, si chiede se:*

- a. *è possibile considerare l'ipotesi di sostituzione del sistema March Networks esistente con un sistema alternativo che sia ovviamente rispettoso dei criteri tecnici e funzionali riportati nei documenti di gara;*

Per i motivi di cui sopra riteniamo indispensabili queste informazioni al fine di offrire e garantire una soluzione che si possa ritenere funzionale ed affidabile sia in fase di realizzazione che nel post-vendita.

RISPOSTA:

- a. Invece di fornire e collegare le nuove telecamere al server CISCO come indicato nel Capitolato, l'Operatore può proporre una soluzione diversa da March Networks per la sola parte di sistema di videosorveglianza relativa ai varco Azoto e Molo A oggetto di fornitura, fornendo quindi server, storage, software di videosorveglianza e telecamere (compresa la sostituzione/integrazione delle 12 telecamere March Networks dell'ex-Molo A che vengono fornite in dotazione dalla stazione appaltante) e ogni dispositivo necessario, sempre rispettando i requisiti indicati nel Capitolato. Come indicato nel capitolo 15 del Capitolato, le nuove telecamere di fornitura dovranno comunque essere integrabili e interamente supportate dal sistema March Networks Command.

Qualora si fornisse una soluzione diversa da March Networks per varco Azoto e Molo A, il sistema dovrà essere compatibile con le componenti hardware e software presenti in Control Room e attualmente funzionanti con il sistema March Networks.

DOMANDA 4:

ARCHITETTURA GENERALE DI SISTEMA: *Nello schema di sistema presente negli elaborati di gara (ad esempio nella Relazione Tecnica ed Illustrativa a pag. 6 - Figura 1), non è rappresentato il sistema TVcc. Si chiede se l'integrazione tra*

Autorità Portuale di Venezia
Santa Marta, Fabbricato 13
30123 Venezia
T +39 041 533 4111
F +39 041 533 4254
CP 91 Venezia 12
30121 Venezia
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it
www.port.venice.it

PEC
autoritaportuale.veneziamail@legalmail.it

Certificata
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008



PORTO DI VENEZIA
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

tutti i sistemi, ivi compreso il TVcc, sia condizione necessaria e/o se sia considerata migliorativa dato che garantirebbe una migliore interoperabilità nei sistemi portuali, come richiesto nei documenti di gara.

Ancora, considerando che il bando di gara prevede una valutazione tecnica su soluzioni che garantiscono la copertura funzionale ed elementi di affidabilità, riteniamo indispensabili queste informazioni, al fine di garantire una soluzione che si possa ritenere funzionale ed affidabile sia in fase di realizzazione che nel post-vendita garantendo condizione di indipendenza e risparmi di costi di integrazione.

RISPOSTA:

Il sistema di videosorveglianza non deve essere integrato attraverso il protocollo Supernode, questa integrazione non è considerata migliorativa.

Come indicato nel capitolo 15 del Capitolato, il sistema di videosorveglianza dovrà comunque offrire un software developer kit (SDK).

DOMANDA 5:

SOFTWARE MOSAICO SUPERVISOR: Si richiede di confermare che attualmente il sistema di gestione delle barriere è supervisionato dal Software Mosaico Supervisor e che sia sviluppato su piattaforma Tridium.

RISPOSTA:

Si conferma che il software del sistema di gestione delle barriere è supervisionato dal Software Mosaico Supervisor e che questo risulta essere parzialmente basato su piattaforma Tridium.

DOMANDA 6:

PIATTAFORMA TRIDIUM E PROTOCOLLI: Nell'ipotesi che la richiesta precedente sia confermata, considerato il fatto che la piattaforma Tridium supporta protocolli di comunicazione aperti e standard, si chiede se possa essere valutata come migliorativa la proposta di sistemi che utilizzino protocolli aperti E standard (e non aperti ma sviluppati su misura come quello il cui esempio è riportato a pag. 46 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale già citato). Se così fosse, infatti, in caso di ampliamento la Committente potrebbe in ogni momento individuare ulteriori protocolli aperti e standard già supportati dalla piattaforma Tridium, senza dover necessariamente vincolarsi ad un'azienda per l'integrazione dei vari sistemi.

Considerando che il bando di gara prevede una valutazione tecnica su soluzioni che garantiscono la copertura funzionale ed elementi di affidabilità, riteniamo indispensabili queste informazioni, al fine di garantire una soluzione che si possa

Autorità Portuale di Venezia
Santa Marta, Fabbricato 13
30123 Venezia
T +39 041 533 4111
F +39 041 533 4254
CP 91 Venezia 12
30121 Venezia
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it
www.port.venice.it

PEC
autoritaportuale.venezias@legalmail.it

Certificata
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

ritenere funzionale ed affidabile sia in fase di realizzazione che nel post-vendita garantendo condizione di indipendenza e risparmi di costi di integrazione. Questo garantirebbe all'ente un notevole risparmio nella fase di sviluppo del protocollo di comunicazione e permetterebbe che anche tutti i sottosistemi siano integrabili con lo stesso, senza dover legarsi a un singolo produttore, e senza sviluppare ulteriori costose integrazioni.

RISPOSTA:

La scelta progettuale è stata quella di sviluppare il protocollo SuperNode quale interfaccia software tra i sistemi già sul campo (tra cui il software Mosaico), il sistema AGS e le nuove infrastrutture oggetto della fornitura a garanzia della reciproca indipendenza. Il nucleo del software di protocollo, non oggetto di fornitura ed implementato dalla componente "Multi client" descritta nel Capitolato Speciale, funge perciò da message switching tra i sistemi in gioco.

Il ruolo del software Mosaico, alla stregua degli apparati di campo e dei relativi software in fornitura, si riduce, attraverso il protocollo, all'acquisizione (ed attuazione) dei comandi impartiti dal sistema AGS, a riportare ad esso lo stato e gli input rilevati dagli apparati controllati e lo stato dei sistemi già ad esso connessi.

Quindi l'attività di sviluppo del protocollo Supernode per connettere i nuovi apparati (lettori di badge e di barcode, tastierino alfanumerico, display, sistemi OCR targhe, pannelli a messaggio variabile, etc.) agli altri sistemi è un requisito di progetto, come indicato nel Capitolato Speciale al capitolo 12, ed è oggetto di fornitura.

Precisamente, all'aggiudicatario è richiesto di fornire lo sviluppo, per quanto di competenza, del protocollo Supernode, al fine di connettere i nuovi apparati agli altri sistemi, nei modi previsti nel Capitolato Speciale al capitolo 12.

Si precisa che non sono ammesse varianti progettuali in sede di offerta.

Si consideri che il protocollo di integrazione individuato dal Committente, oltre ad essere aperto e liberamente riusabile nei modi indicati, è descritto nella sua forma base, come "bozza in divenire", nel suddetto capitolo 12 del Capitolato Speciale. Si tenga conto che, pur partendo dalla struttura base indicata, i dettagli tecnici del protocollo saranno definiti in fase di progettazione esecutiva, in modo concordato tra le parti e il Committente, tenendo conto delle indicazioni presentate in offerta dall'Aggiudicatario.

Autorità Portuale di Venezia
Santa Marta, Fabbricato 13
30123 Venezia
T +39 041 533 4111
F +39 041 533 4254
CP 91 Venezia 12
30121 Venezia
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it
www.port.venice.it

PEC
autoritaportuale.venezia@legalmail.it

Certificata
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008





AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

DOMANDA 7:

QUESITO DIMENSIONAMENTO ATTUALI SERVER TRIDIUM: *Sempre nell'ipotesi che la richiesta di cui al punto 5 sia confermata, si chiede di conoscere il dimensionamento e la quota di utilizzo degli eventuali server Tridium presenti.*

RISPOSTA 7:

I server che attualmente ospitano il software Mosaico Supervisor non sono da considerarsi in questa fase suscettibili di intervento da parte dell'Aggiudicatario.

DOMANDA 8:

QUESITO VALUTAZIONE TECNICO-ECONOMICA DEL PROTOCOLLO D'INTEGRAZIONE: *nel predisporre l'offerta tecnico-economica che risponda ai requisiti dell'ente definiti nel bando di gara, si precisa che, provvedendo a contattare l'azienda JS srl (System Integrator) indicata nei vari documenti di gara come:*

- *attuale sviluppatore del sistema software gestione barriere;*
- *attore che contribuirà a fornire contributi per lo sviluppo del software stesso;*
- *azienda indicata a titolo esemplificativo nella Dichiarazione Liberatoria del protocollo.*

tale azienda, se pur sollecitata più volte, non ha saputo predisporre un offerta tecnico-economica che definisse le attività propedeutiche "per lo sviluppo del protocollo" e conseguenti costi. Per contro, ha comunicato che si devono considerare delle attività, che i concorrenti dovranno fornire in caso di aggiudicazione, con un valore economico, stimato e richiesto pari a circa 25.000€, senza però specificare le lavorazioni previste e comprese nell'importo. Ha precisato inoltre che ulteriori attività, saranno necessarie per lo sviluppo del protocollo definito successivamente e non oggetto di fornitura di gara, ma da essa realizzato. Considerato che nella documentazione di gara, non si evince la distinzione tra le due forniture, per lo sviluppo del protocollo, visti i quesiti precedenti, vista la necessità di coinvolgere e confrontare altre offerte di altri system integrator, si chiede di precisare le attività da intendersi di fornitura di gara e quelle invece escluse.

RISPOSTA:

L'Aggiudicatario dovrà fornire uno o più sistemi che realizzino la componente "server" del protocollo SuperNode descritto nel Capitolato Speciale al capitolo 12 ed in particolare a pag. 43 e, in forma di esempio, da pag.47 a pag.50. Tali

Autorità Portuale di Venezia
Santa Marta, Fabbricato 13
30123 Venezia
T +39 041 533 4111
F +39 041 533 4254
CP 91 Venezia 12
30121 Venezia
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it
www.port.venice.it

PEC
autoritaportuale.venezias@legalmail.it

Certificata
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008



PORTO DI VENEZIA
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

sistemi verranno contattati dalla componente "Multi client", che invece non è in fornitura, e che governerà lo scambio dei messaggi sulla base delle modalità descritte. Ogni sistema "server", che verrà opportunamente configurato sul "Multi client", fungerà da gateway per un insieme di componenti di campo con le quali comunicherà secondo modalità liberamente scelte dall'Aggiudicatario.

I dati da trasmettere sono almeno quelli indicati nel Capitolato Speciale nei capitoli relativi ai sistemi di varco (capitolo 8, 9, 10), e andranno integrati con quelli, eventualmente aggiuntivi, dei dispositivi "di campo" forniti dall'Aggiudicatario.

DOMANDA 9:

DOCUMENTO P11.2-Calcolo sommario di spesa PAG4 Item 5: *Si chiede di precisare la funzione del "dispositivo con logica controller" e la differenza tra quest'ultimo e il "Dispositivo con logica controller per il punto di identificazione in garitta GpG n.1".*

RISPOSTA:

Per "dispositivo con logica di controller" si intende un dispositivo con la funzione di gestire i lettori in campo presenti nel punto di controllo (lettore badge, scanner codice a barre, tastierino numerico, visore). La fornitura o meno di un tale dispositivo dipende dalla sua presenza nell'architettura del sistema proposto dal Fornitore. Un dispositivo comunque richiesto è quello con funzioni di citofono per la corsia.

I due dispositivi controller citati nel quesito sono uguali, possono cambiare i dispositivi di campo ad essi collegati. Il punto di identificazione in garitta a cui si fa riferimento è quello per il controllo delle persone che transitano a piedi, citato per differenziarlo da quello precedente in corsia veicolare.

DOMANDA 10:

DOCUMENTO P11.2-Calcolo sommario di spesa PAG15 Item 3: *è specificata la fornitura di colonna altezza auto e interfono per corsia C, così come nel documento "Progetto Preliminare" – Relazione tecnica e illustrativa a pag.9 si specifica che la corsia C del molo A è dedicata all'uscita dall'area portuale dei veicoli leggeri. Si richiede di precisare la dicitura: "1 interfono a viva voce (altezza auto e altezza camion)" considerando il fatto che la colonna ha altezza auto come descritto inizialmente.*

Autorità Portuale di Venezia
Santa Marta, Fabbricato 13
30123 Venezia
T +39 041 533 4111
F +39 041 533 4254
CP 91 Venezia 12
30121 Venezia
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it
www.port.venice.it

PEC
autoritaportuale.veneziamail@legalmail.it

Certificata
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008



PORTO DI VENEZIA
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE



AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

RISPOSTA:

Si conferma che la corsia C è adibita al transito di autovetture e veicoli leggeri, e che la colonna da fornire ha altezza "auto/furgone" e dotazione di un solo interfono.

DOMANDA 11:

DOCUMENTO P01.2-Relazione Tecnica ed Illustrativa PAG27: Si richiede la possibilità di ricevere un esempio di codice a barre normalmente generato ad un utente per l'accesso all'area portuale al fine di identificare le informazioni necessarie all'accesso.

RISPOSTA:

Si fornisce in allegato un esempio di titolo di accesso visitatore con relativo codice a barre.

La codifica utilizzata è CODE128.

(file allegato: ***Risposta 11 - Allegato 1 - Titolo_accesso_Visitatore.pdf***)

Distinti Saluti

Il Responsabile unico del procedimento

Dot. Ing. Nicola Torricella

Autorità Portuale di Venezia
Santa Marta, Fabbricato 13
30123 Venezia
T +39 041 533 4111
F +39 041 533 4254
CP 91 Venezia 12
30121 Venezia
P.IVA e CF 00184980274

apv@port.venice.it
www.port.venice.it

PEC
autoritaportuale.venezial@legalmail.it

Certificata
ISO 14001:2004 - ISO 9001:2008





AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA
DIREZIONE TECNICA
AREA SICUREZZA, VIGILANZA E CONTROLLO
Ordinanza n. 336/2010



201510002701

Titolo di accesso temporaneo per persona e/o veicolo alle aree portuali

Il Sig./Sig.ra: nato a: il

Residente a:

Documento (tipo): CARTA n°: sss Targa veicolo:

È autorizzato all'ingresso nelle aree portuali di:

Motivazione: aaa

Destinazione: NETHUN SPA

Periodo di validità: dal 29/07/2015 al 29/07/2015

Ora di ingresso: Ora di uscita:

N° di badge temporaneo fornito al varco:

Soggetto Garante

cognome: nome: N° badge garante /

N° documento di riconoscimento:

Visto del garante e timbro

della Società / Ente: _____

- ✓ La presente autorizzazione deve essere sempre disponibile ad ogni controllo delle Autorità di Sorveglianza accompagnato da un valido documento di riconoscimento;
- ✓ NON AUTORIZZA L'ACCESSO A BORDO DELLE NAVI;
- ✓ Nel caso di accesso di veicoli il badge fornito al varco deve essere sempre lasciato esposto nel veicolo in posizione ben visibile per i controlli.



NORME DI SICUREZZA IN AMBITO PORTUALE

Durante gli spostamenti in ambito portuale è necessario tenere conto di quanto segue:

- del rischio di caduta in mare;
- del transito di convogli ferroviari su binari incustoditi;
- della circolazione di macchine operatrici e di mezzi/veicoli di servizio;
- della possibile presenza di ostacoli e restringimenti di corsia dovuti all'insediamento di cantieri;
- che la velocità massima consentita è di 30 Km/h;
- che non è ammesso sostare, anche temporaneamente, sulle sedi dei binari;
- che la sosta dei veicoli è consentita solamente nelle aree appositamente autorizzate;
- è fatto obbligo di segnalare qualsiasi anomalia od incidente al n° 041 5334545 dell'Area sicurezza dell'Autorità Portuale.

SANZIONI

Nel caso di accesso di veicoli il badge fornito al varco deve essere sempre lasciato esposto nel veicolo in posizione ben visibile per i controlli.

L'Autorità Portuale potrà procedere con la sospensione e il ritiro dei titoli di accesso ed eventualmente con l'interdizione all'ingresso di persone e veicoli alle aree portuali, oltre che alla rimozione dei veicoli, in caso di mancato rispetto delle norme di cui sopra.